

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Lara Filippini
Per il Gruppo UDC
Deputata al Gran Consiglio

Interrogazione 20 dicembre 2012 n. 309.12

L'uso di animali a fini terapeutici in casi di dipendenze - luci e ombre

Signora deputata,

l'atto da lei presentato si basa sull'assunto che si vada diffondendo la tenuta di animali (cani in particolare) tramite affidamenti "a fini terapeutici" e che ciò avvenga proprio "in casi di dipendenze e di difficoltà esistenziali".

Le verifiche svolte presso i servizi sociosanitari del Cantone non hanno però permesso di individuare affidamenti di animali con caratteristiche corrispondenti a quanto indicato, cioè con delle finalità terapeutiche.

Alle singole domande si risponde come segue.

1. Quanti casi ufficialmente sono noti di affidamenti terapeutici?

Dalle verifiche condotte presso i servizi sociosanitari del Cantone, non risultano esservi casi in cui siano avvenuti affidamenti di animali con le caratteristiche indicate nell'interrogazione.

La presenza di un animale in economie domestiche nella quale vivono persone con problematiche come quelle citate soggiace alla libera scelta di tali persone. La presenza di un animale è certamente un elemento di cui tener conto nella gestione di situazioni particolari, rispettivamente nella loro presa a carico, ma, come detto, non risulta che si proceda ad affidamenti "a scopo terapeutico".

2. È previsto un controllo da parte delle strutture sociali? (assistenti)

Non si procede a controlli di eventuali affidamenti di animali a scopo terapeutico poiché siffatti affidamenti non hanno luogo.

3. In casi di rinuncia e abbandono (causa ricoveri o fermi di polizia) gravano sulle protezioni animali. A chi i costi?

Non essendo praticati affidamenti di tal fatta, in caso di rinuncia o abbandono di animali, fatti che possono avvenire per vari motivi, non è prevista una prassi particolare.

In generale, nei casi di rinuncia da parte del proprietario di uno o più animali, questi sono accolti da una società protezione animali (SPA) che provvede a trovare un nuovo detentore per questi animali. Le spese sono assunte dal proprietario in accordo con la SPA.

Nel caso di ricoveri in strutture medicalizzate il detentore del/degli animali rimane responsabile degli stessi e deve provvedere per un loro corretto accudimento, normalmente facendo capo ad una pensione per animali o una SPA. In caso di ricovero prolungato o definitivo, di solito il detentore decide di rinunciare all'animale. Se la persona non è in grado di intendere o di volere è il suo rappresentante o l'autorità comunale che decide in merito.

Nel caso di sequestro per motivi derivanti dall'applicazione della legislazione sulla protezione degli animali o della legge sui cani, l'autorità competente per emanare tali decisioni è l'Ufficio del veterinario cantonale (UVC) che si assume pure le spese per il recupero e la tenuta degli animali presso le SPA. L'UVC rifattura in seguito le spese al detentore.

In caso di arresto di persone da parte della polizia, gli animali sono presi a carico da una SPA. In questi casi è importante che le autorità inquirenti chiedano al detentore di decidere subito circa la destinazione degli animali, specialmente quando si prevede una detenzione prolungata, per contenere le spese. Resta comunque valido anche in questo caso il principio che il Cantone può rifarsi sul detentore degli animali per le spese di custodia.

4. Sono previste diffide di tenuta al ripetersi di fatti citati al punto 3?

In caso di segnalazione di situazioni ritenute da verificare e correggere, ogni caso è da valutare a sé e, se necessario, si possono ordinare misure che possono, nei casi estremi, sfociare in un sequestro o nell'emanazione di un divieto di tenuta di animali. Tali misure sono però possibili per più motivi, non solo quelli indicati dall'interrogante.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



N. Gobbi

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione della salute pubblica (dss-dsp@ti.ch)
- Ufficio del veterinario cantonale (dss-uvc@ti.ch)